



**LA TRATTA DI ESSERI UMANI:
conoscere, riconoscere, segnalare e prevenire**

LA TRATTA DI ESSERI UMANI: conoscere, riconoscere, segnalare e prevenire

Contenuti

1.INTRODUZIONE: concetti chiave ed il fenomeno nel mondo, in Europa e in Italia.

2.IDENTIFICAZIONE e MECCANISMI DI REFERRAL: indicatori di tratta, strategie per l'identificazione precoce e referral al sistema antitratta.

3.PROTEZIONE E PREVENZIONE: misure di protezione e prevenzione ed il ruolo delle organizzazioni sul territorio.

1. INTRODUZIONE

Concetti chiave e dati



Attività 1

BRAINSTORMING SU CONCETTI CHIAVE

Descrivere la tratta in una parola

<https://app.sli.do/event/popg4nLhtqfkEjMF2z>
KiLA



TRAFFICKING - Definizione

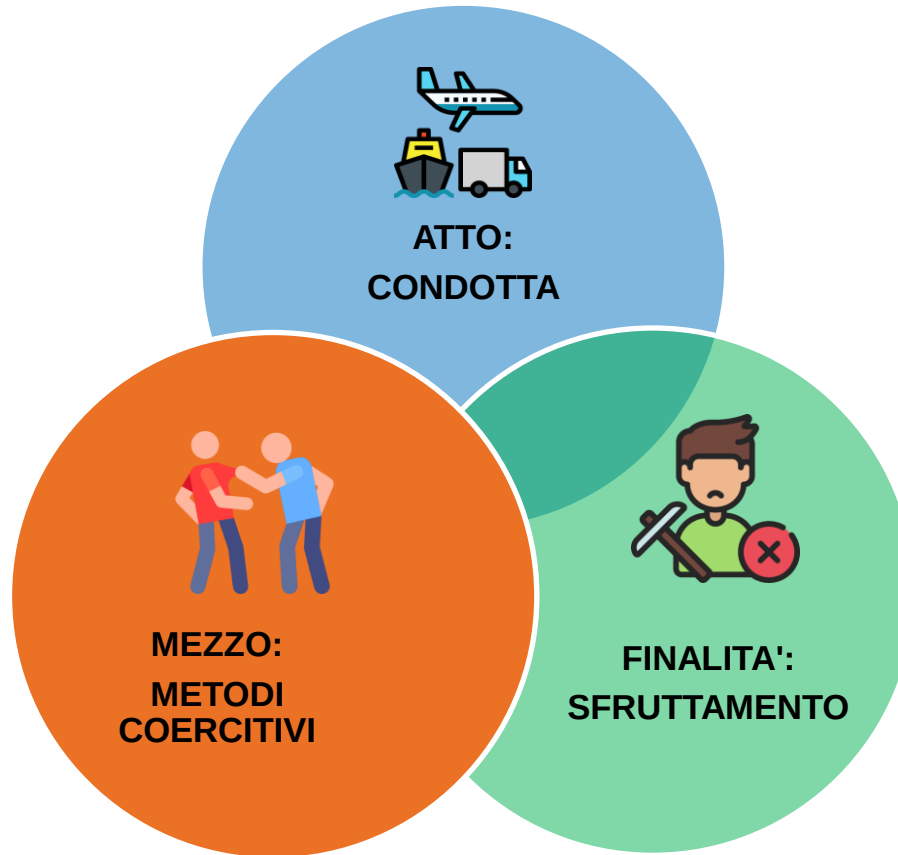
Trafficking (tratta degli esseri umani):

*«il reclutamento, il trasporto, il trasferimento, l'ospitare o accogliere persone tramite l'impiego o la minaccia dell'impiego di forza o di altre forme di coercizione, di rapimento, di frode, inganno, abuso di potere o di posizioni di vulnerabilità o tramite il dare o ricevere somme di denaro o vantaggi per ottenere il consenso di una persona che ha l'autorità sull'altra a scopo di sfruttamento. Questo comprende come minimo, lo sfruttamento della prostituzione altrui o altre forme di sfruttamento sessuale, il lavoro o prestazioni forzate, schiavitù o pratiche analoghe, l'asservimento o il prelievo di organi». **

* Protocollo addizionale alla Convenzione per prevenire, reprimere e punire la tratta di persone, in particolare donne e bambini, art. 3 (a)



ELEMENTI TIPICI DELLA TRATTA



SMUGGLING - Definizione

Smuggling (traffico di migranti - favoreggiamento dell'immigrazione irregolare):

«procurare, al fine di ricavare, direttamente o indirettamente, un vantaggio finanziario o materiale, l'ingresso illegale di una persona in uno Stato Parte di cui la persona non è cittadina o residente permanente»*

* Protocollo addizionale alla Convenzione per combattere il traffico di migranti via terra, via mare e via aria



Attività 2

MITI E REALTA' SULLA TRATTA

Quiz Vero/Falso



TRAFFICKING – Tratta degli esseri umani

- Lo sfruttamento è un elemento necessario per la definizione di tratta ma non è necessario che venga attuato, è sufficiente che questo sia lo scopo o l'obiettivo dell'azione.
- Il **consenso** della vittima allo sfruttamento è **irrilevante** in presenza di uno dei metodi coercitivi previsti.
- Se la vittima è **persona minore di età, la condotta è punita anche in assenza di tali metodi coercitivi.**
- Tratta = sfruttamento delle vulnerabilità'



FORME DI SFRUTTAMENTO

Sfruttamento sessuale: crimine visibile, se lo sfruttamento ha avuto già luogo ed è per strada, altrimenti poco visibile (indoor e online); le persone identificate sono specialmente donne, minori e persone trans

Sfruttamento lavorativo: visibile se effettuato in contesti specifici (lavoro in agricoltura), meno visibile se effettuato in azienda, piccole attività, esercizi commerciali (anche se ispezioni ad hoc possono fare emergere il fenomeno); le persone identificate sono specialmente uomini e minori

Sfruttamento per traffico di organi: poco visibile (indicatori: la somministrazione di particolari medicinali, il coinvolgimento di strutture sanitarie/medici)

Sfruttamento domestico: fenomeno non visibile. Uniche misure per contrastare tale fenomeno: sensibilizzazione dell'opinione pubblica, controllo sociale, denuncia o segnalazione di incidenti sospetti

Sfruttamento nell'accattonaggio e attività illecite: costrizione alla mendicizia, a svolgere servizi o attività illecite (furti, borseggi, spaccio di stupefacenti).



FORME EMERGENTI DI SFRUTTAMENTO

Sfruttamento online

(GRETA, *Online and technology-facilitated trafficking in human beings*,
<https://rm.coe.int/online-and-technology-facilitated-trafficking-in-human-beings-summary-/1680a5e10c>)

Impatto su:

- reclutamento: annunci online, social media
- sfruttamento: prestazioni sessuali online, monitoraggio siti e setting
- controllo: minacce a persone e ai famigliari nei paesi di origine

Possibili ricadute positive: prevenzione e consapevolezza?

Forme multiple di sfruttamento

- movimenti secondari all'interno dell'EU
- da sessuale a lavorativo, accattonaggio, attività illecite

Sfruttamento nei paesi di transito

- Tunisia, Libia, Grecia, Romania: servitù domestica e sfruttamento lavorativo
- lo sfruttamento si esaurisce?



SI TRATTA DI TRATTA?

Fatoumata è nata vicino a San Pedro in Costa d'Avorio.

La sua famiglia la dà in sposa contro la sua volontà ad un uomo molto più anziano di lei quando ha dodici anni. L'uomo la maltratta ogni giorno finché una conoscente che vede sempre al mercato le offre di partire per lavorare come domestica in Europa. La donna le assicura che la aiuterà a organizzare il viaggio. Fatoumata accetta.

Dopo aver viaggiato per diversi mesi raggiunge la Tunisia. Per continuare il viaggio una conoscente della donna che l'ha aiutata a partire le dice che deve lavorare a casa di una famiglia. Fatoumata lavora giorno e notte nella casa, ha male alle mani e alla schiena. Non può uscire e poi non sa dove andare. Il padrone di casa abusa di lei. Un giorno vengono a prenderla e si imbarca. In Italia la chiama la sua conoscente, la donna del mercato. Deve proseguire il suo viaggio verso la Francia, deve restituire i soldi del viaggio.



DATI DELLA TRATTA DI ESSERI UMANI

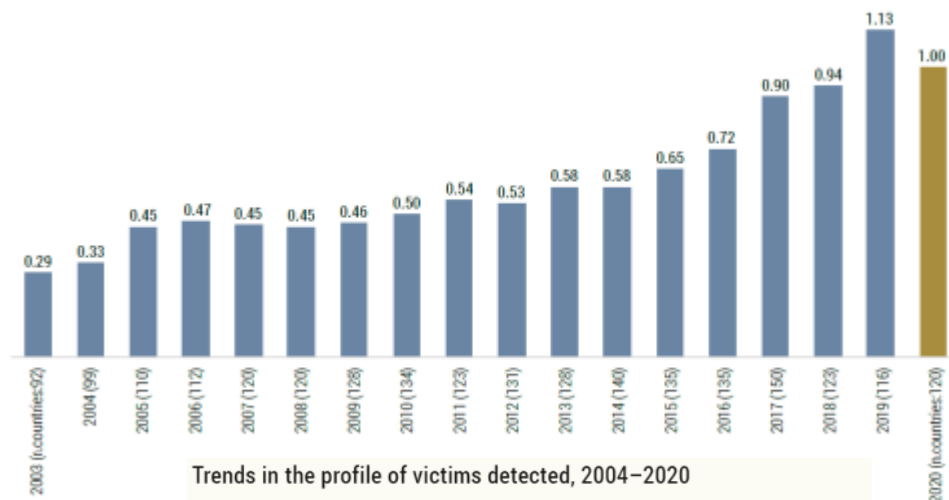


DATI E TRATTA: ALCUNE PREMESSE PER UNA LETTURA CONSAPEVOLE

- **fenomeno nascosto per natura:** informazioni solo su persone identificate
- **corrispondenza profili/genere e forme di sfruttamento:** necessario approccio di genere e evitare ricerca «vittima modello»
- **tratta e flussi migratori misti:** nonostante interconnessione, mancanza di dati su tratta e asilo a livello globale

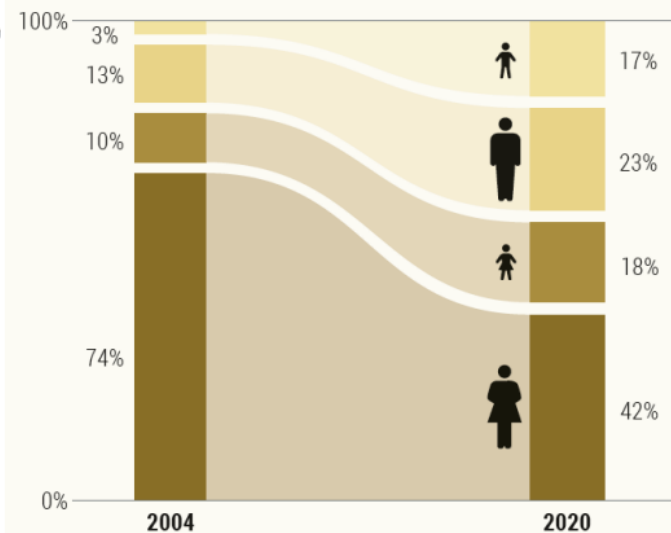


Total victims detected per 100,000 population, 2003-2020



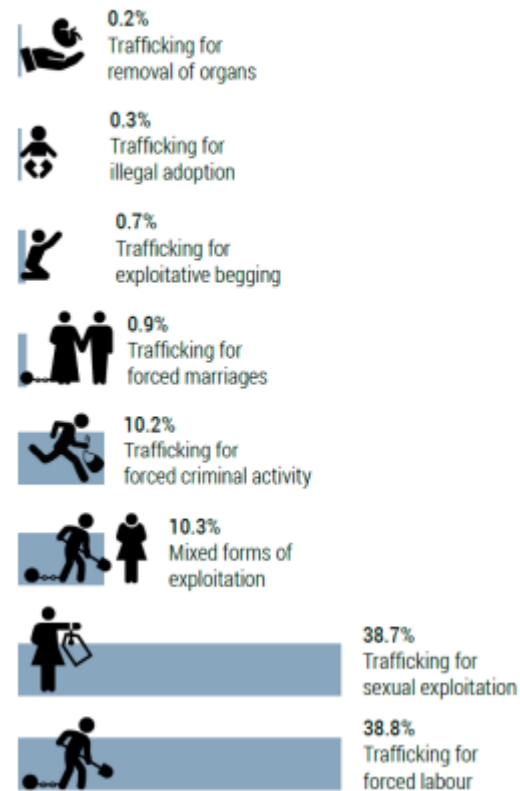
Trends in the profile of victims detected, 2004-2020

Source: UNODC elaboration of



NEL MONDO

Detected victims of trafficking, by form of exploitation, 2020 (or most recent)



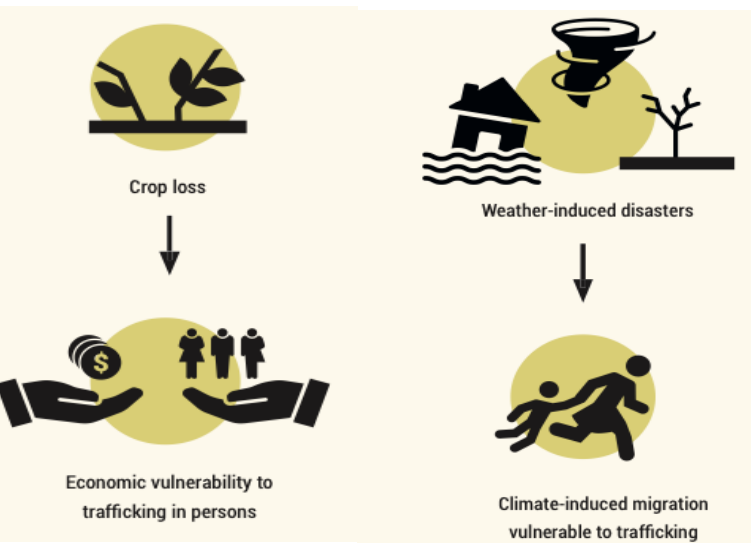
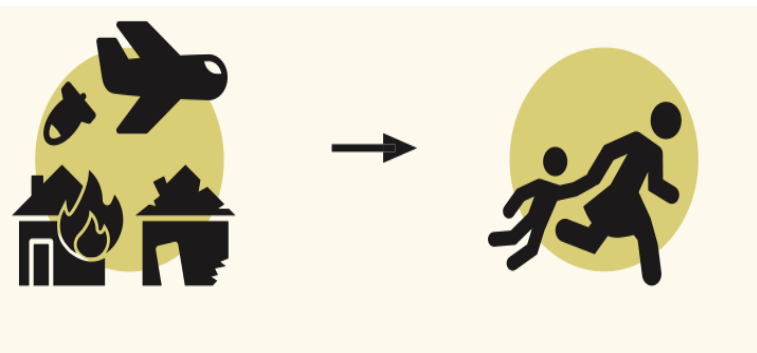
NEL MONDO

Guerre e conflitti

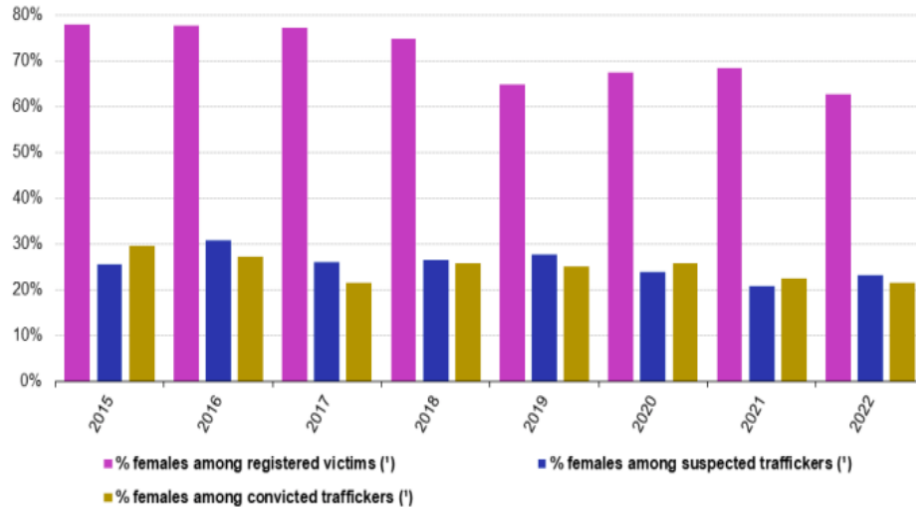
- offrono opportunità a trafficanti: vulnerabilità e rischi
- aumentano numero di persone sfruttate all'interno e al di fuori di zone coinvolte in ostilità

Il cambiamento climatico

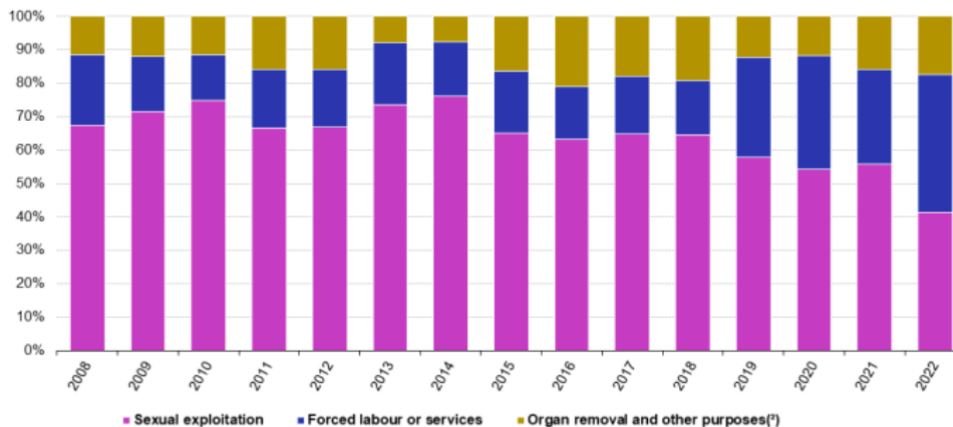
- ha un effetto moltiplicatore sui rischi di tratta
- aumenta la vulnerabilità economica
- induce migrazioni forzate e espone a rischio tratta



Prevalence of females involved in trafficking of human beings (% by legal status, EU, 2015-2022)



Forms of exploitation for registered victims of trafficking in human beings(*) (%, EU, 2008-2022)



IN EUROPA

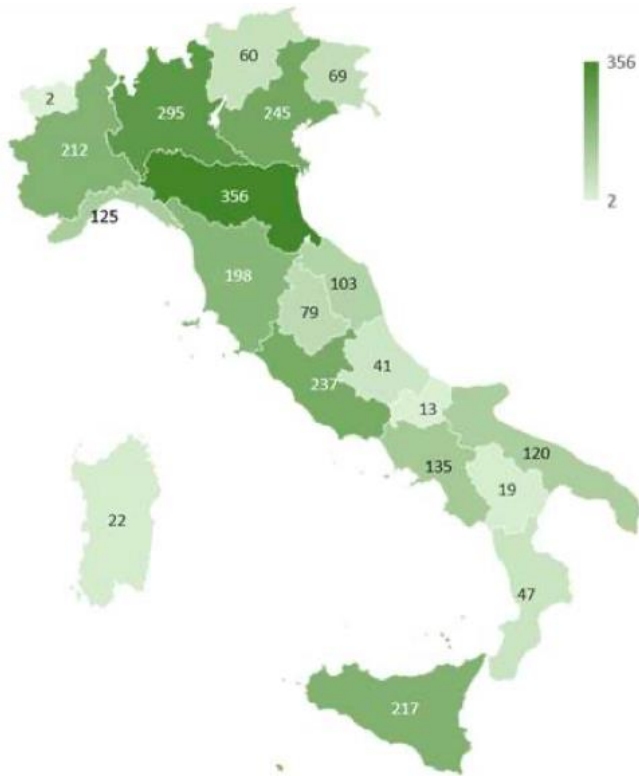
Nel 2022:

- **10 093 vittime registrate**
- **+ 41.1 % dal 2021** (in particolare da Italia e Germania)
- **63% donne e ragazze**
- **persone cittadine UE** (maggioranza in Bulgaria, Romania, Ungheria) o **straniere** (Italia, Spagna, Grecia)
- **sfruttamento lavorativo raggiunge sessuale per la prima volta**



IN ITALIA

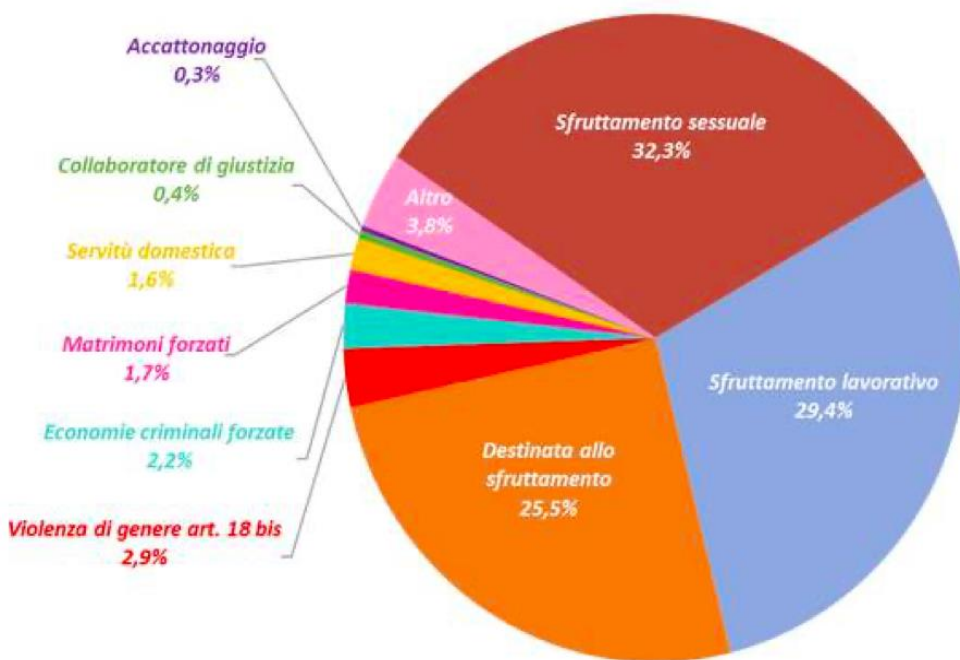
2595 «nuove valutazioni» nel 2023:
persone potenziali vittime o a rischio



- genere: 60.6 % F; 35,6% M; 3,8% T
- età media: in crescita 30-41
- forme di sfrutt: sessuale e lavorativo, attività illecite (+ valutazioni in corso e persone destinate a sfruttamento)
- in tutta Italia, ma Emilia, Lombardia, Veneto, Lazio, Sicilia numeri alti

762

prese in carico nel 2023:
persone parte del programma unico



- genere: 59.3 % F;
34,1% M; 6,6% T
- età media in aumento
3%minori
- forme di sfrutt:
lavorativo in aumento

nazionalità persone sopravvissute o a rischio tratta: interconnessioni tratta/protezione internazionale (1)

Nigeria

negli ultimi anni no arrivi via mare ma:

- donne ancora circa 1/3 vittime o potenziali vittime (stratificazione forme di sfrutt.: da sessuale a lavorativo, accattonaggio, attività illecite)
- nel 2022 tra prime 10 nazionalità domande di asilo (reiterate, rientri da altri paesi EU)
- sovrapposizione bisogni: madri con minori a carico, violenza di genere, condizioni giuridiche complesse (movimenti secondari)



nazionalità persone sopravvissute o a rischio tratta: interconnessioni tratta/protezione internazionale (2)

Costa d'Avorio (e Senegal, Burkina, Guinea)



- tra le principali nazionalità arrivi via mare negli ultimi anni
- tra le prime 10 nazionalità domande di protezione internazionale nel 2022
- aumento donne identificate da sistema anti-tratta
- sovrapposizione bisogni: violenza di genere, sfruttamento in ambito domestico in paesi di transito, allontanamento da centri accoglienza e passaggio confine Italo-Francese



nazionalità persone sopravvissute o a rischio tratta: interconnessioni tratta/protezione internazionale (3)

Sud America (Brasile, Colombia, Peru)

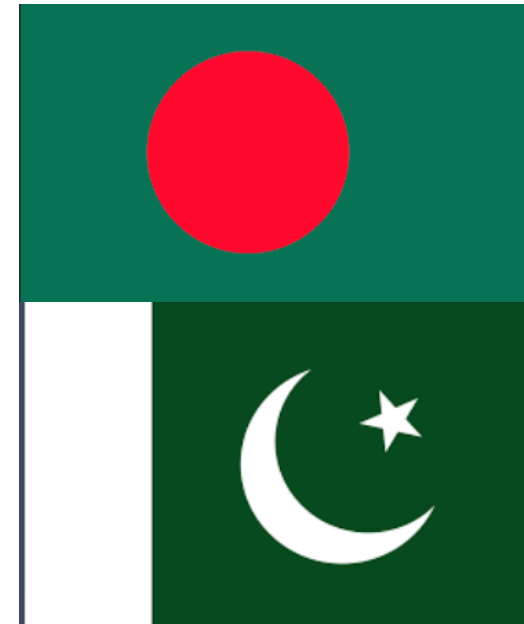
- Peru e Colombia tra le 10 principali nazionalità domande di protezione internazionale nel 2022
- aumento persone trans identificate da sistema anti-tratta (dalla pandemia: accesso a servizi sanitari)
- principali nazionalità sex workers in strada
- sovrapposizione bisogni: persone LGBTIQ+, terapie ormonali, violenza di genere e discriminazioni



nazionalità persone sopravvissute o a rischio tratta: interconnessioni tratta/protezione internazionale (4)

Bangladesh e Pakistan

- tra le principali nazionalità arrivi via mare e via terra
- nel 2022 prime nazionalità domande di protezione
- aumento uomini identificati da sistema antitratta
- sfruttamento lavorativo: debiti, «breadwinner», difficoltà a ricostruire filiera da paese di origine a sfruttamento



nazionalità persone sopravvissute o a rischio tratta: interconnessioni tratta/protezione internazionale (5)

Egitto e Tunisia

- tra le principali nazionalità arrivi via mare e via terra
- nel 2022: 3 e 4 posto nazionalità domande di protezione internazionale
- sfruttamento lavorativo (settore edile); donne e sfruttamento sessuale?



nazionalità persone sopravvissute o a rischio tratta: interconnessioni tratta/protezione internazionale (5) Ucraina

- Conflitto e arrivi: non solo dal 2022
- Alcuni spunti di riflessione: violenza di genere, accuse di stupri, minacce di stupri, rischi ai checkpoint
- Nel 2022 in Europa 4 nazionalità vittime (EUROSTAT)
- A rischio: persone rifugiate, IDPs, ucraini che vivono in territori occupati dalla Russia, minori ucraini evacuati e trasferiti forzatamente in Russia

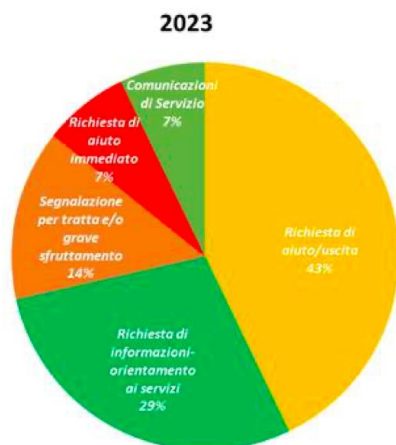


nazionalità persone sopravvissute o a rischio tratta: interconnessioni tratta/protezione internazionale (5)

Ucraina



- In Italia: arrivi al femminile e minori stranieri (dati protezione temporanea nel 2023)
- Nel 2023 chiamate al sistema antitratta: 62 (solo 23 % pertinenti, in maggioranza info e mediazione)
- 6 prese in carico: 4 donne



2. IDENTIFICAZIONE e MECCANISMI DI REFERRAL

Indicatori e strategie per l'identificazione delle vittime di tratta



VERSO LA TUTELA DELLE VITTIME DI TRATTA



Protection



Persecution



Partnership



Prevention

**DETERMINANTE CAPIRE SE LA PERSONA
E' SOPRAVVISSUTA O A RICHIO TRATTA:
IDENTIFICAZIONE**



IDENTIFICAZIONE DELLE VITTIME DI TRATTA

È un obbligo giuridico che gli Stati sono chiamati ad adempiere

- **Cos'è?** processo volto a comprendere se una persona è vittima di tratta
- **Chi?** Gli attori che vengono in contatto con potenziali vittime in logica multi-agenzia (**identificazione preliminare –identificazione formale**)
- **Quando?** Ad ogni stadio e, in caso, identificazione precoce e anche nell'ambito della procedura asilo
- **Scopo?** Mettere in atto le misure di assistenza e protezione: contatto con ente-antitratta
- **Come?** Anche attraverso indicatori



IDENTIFICAZIONE PRELIMINARE



Cos'è:

- > Screening iniziale: emersione di **primi elementi** che fanno sorgere il ragionevole dubbio che la persona possa essere vittima di tratta o a rischio
- > Serve per segnalare la persona ad un ente specializzato nell'assistenza e protezione delle vittime di tratta



Chi può farla:

- > tutti coloro che **hanno contatti diretti** con persone migranti, cittadini di paesi UE o extra UE, persone rifugiate e richiedenti asilo:
- > autorità (polizia, polizia di frontiera, uffici immigrazione, Commissioni Territoriali);
- > personale sanitario, giudici, operatori di prima linea e funzionari delle organizzazioni presenti nei luoghi di arrivo/frontiera/sbarco, **personale delle strutture di accoglienza per persone richiedenti asilo e rifugiate**



IDENTIFICAZIONE FORMALE



Cos'è:

- Mira a stabilire se la persona è o è stata una vittima di tratta
- interviste approfondite
- comunicare le opzioni future e garantire il processo decisionale appropriato
- ottenere il consenso sui prossimi passi



Chi può farla:

- **persone qualificate**, appositamente formate e autorizzate (ad es. enti specializzati nell'assistenza alle vittime di tratta, personale delle forze dell'ordine o dell'autorità giudiziaria)



INDICATORI DI TRATTA – COSA SONO



- **Elementi e circostanze** sintomatiche di una certa situazione e condizione della persona
- Possono emergere in diverse fasi del processo di identificazione
- Non costituiscono un elenco rigido e tassativo ma dei parametri indicativi: **da aggiornare (fenomeno in evoluzione) e valutare sulla base del profilo della persona**
- Esistono diversi set di indicatori:

Indicatori generali

Indicatori specifici relativi a minori

Indicatori specifici per tipologia di sfruttamento



Attività partecipativa 3

FEEDBACK PARTECIPATIVO

Nel tuo lavoro, hai identificato qualche indicatore
che ti fa sospettare un caso di tratta?

Quale/i?

Scrivi tre indicatori di tratta



INDICATORI DI TRATTA SPECIFICI PROCEDURA ASILO – SU COSA FOCALIZZARSI

Gli indicatori contenuti nelle Linee Guida UNHCR e Commissione Nazionale

- Condizioni personali (dichiarate e/o identificate)
- Viaggio ed esperienze nei paesi di transito (dichiarate e/o individuate)
- Condizioni attuali nel paese ospitante (dichiarate e/o individuate)
- Svolgimento del colloquio
- Osservazione del comportamento (es. nei centri di accoglienza)

Alcuni aspetti da osservare che possono far ritenere che la persona sia controllata, subisca minacce o pressioni, o che addirittura sia indotta in una situazione di sfruttamento:

- Osservazione delle abitudini e dell'atteggiamento con gli altri ospiti
- Osservazione di eventuali segnali di stress, di timore, di controllo, di agitazione



INDICATORI GENERALI

CONDIZIONI PERSONALI

- ▶ Provenienza da paesi o aree particolarmente esposti al fenomeno della tratta
- ▶ Basso livello di istruzione
- ▶ Contesto familiare problematico o vissuto di emarginazione

VIAGGIO ED ESPERIENZE NEI PAESI DI TRANSITO

- ▶ Viaggio affrontato da solo/a oppure accompagnato/a da una persona con cui h un rapporto non chiaro
- ▶ Presenza di un benefattore o sponsor alla partenza
- ▶ Scarsa conoscenza dei dettagli del viaggio; passaggi da persona a persona
- ▶ Esperienze di sfruttamento nel paese di transito
- ▶ Necessita' di ripagare un debito contratto per il viaggio; richieste ulteriori di denaro
- ▶ Sottrazione di documenti d'identita'



INDICATORI GENERALI

CONDIZIONI ATTUALI IN ITALIA

- Fuoriuscita dal sistema di accoglienza
- Presenza irregolare da molto tempo senza aver mai lavorato; assenza di conoscenza della lingua e del territorio
- Comportamenti anomali che fanno pensare a un controllo o pressioni
- Assistenza di intermediari per le pratiche o lavoro
- Incapacita' di parlare per se stessi; parlare come se si fosse stati istruiti
- Presenta segni di violenza
- Sembra essere controllato



STORIE DI PERSONE VITTIME DI TRATTA: INDICATORI

A. è un ragazzo di 23 anni, proveniente da una zona rurale del Bangladesh, è poco scolarizzato e sin dall'infanzia ha lavorato nella pastorizia con il padre. Dopo un'alluvione nei terreni familiari le condizioni economiche della famiglia peggiorano e i genitori di A. decidono di "mandarlo" in Europa da alcuni conoscenti. Per poter affrontare il viaggio la famiglia si rivolge a un mediatore ("Dallal") per poter avere la somma per intraprendere il viaggio senza i documenti necessari per l'espatrio. La famiglia di A. contrae dunque un debito per poter pagare il costo molto elevato del viaggio verso l'Europa. A. rimane in contatto costante con la famiglia, che lo sollecita ad iniziare a lavorare quanto prima per saldare il debito. Una volta giunto in Italia viene accolto presso un centro di accoglienza. Seguendo le indicazioni dei genitori, si mette in contatto telefonico con un connazionale che si trova in un'altra città italiana, il quale gli propone un lavoro di vendita ambulante di oggetti vari.



STORIE DI PERSONE VITTIME DI TRATTA: INDICATORI

M. è una donna di 35 anni di nazionalità ucraina.

È originaria di Torez, 'oblast' di Donec'k della regione del Donbass. Già dal 2014, vista l'insicurezza nella zona di origine, aveva deciso di spostarsi a vivere a Kiev per cercare lavoro e mantenere la famiglia.

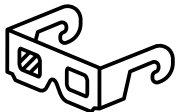
A causa della situazione del paese nel 2022 decide di lasciare il paese di origine e di raggiungere l'Italia. Viene collocata in un CAS ed ottiene la protezione temporanea.

M. è alla ricerca della sua autonomia ed inizia a cercare su internet offerte di lavoro, soprattutto nel Nord di Italia, ma anche in altri paesi europei.

Su un canale telegram gestita da connazionali conosce J. una donna ucraina che le dice di capire bene la sua situazione e di essere disponibile ad aiutarla. Le dice che ha in mente un modo semplice per guadagnare “senza sporcarsi” e usando solo una webcam. Per iniziare però M. le deve dare 2000 euro.



COME ARRIVARE AGLI INDICATORI DI TRATTA E COSA FARE DOPO?

1 

Osservazione

2 

Incontro ed
approfondimento

3 

Informativa e
segnalazione

1

OSSERVAZIONE



- Durante il primo contatto (es. all'arrivo/sbarco)
- Durante la vita quotidiana (es. all'interno dei centri di accoglienza dove la persona è ospitata)

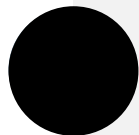
La **condizione** in cui la persona arriva dovrebbe essere osservata:

- Consapevolezza
- Capacità di risposta
- Atteggiamento verso chi conduce il colloquio
- Condizione fisica
- Segnali di stress o paura, atteggiamenti di apprensione, nervosismo
- Sintomatologia associata all'astinenza da alcol o sostanze psicoattive



2

INCONTRO: ASCOLTO ATTIVO



a) Inizio: step per la preparazione individuale setting fisico e mentale



b) Processo:
conduzione dell'incontro e
del colloquio: domande aperte e
ascolto attivo



c) Chiusura: elementi raccolti e
consapevolezza della persona



3 INFORMATIVA E CONSENSO INFORMATO

Se rilevati gli indicatori importante informare la persona

Come? In modo chiaro, semplice, con mediatore/trice, verificando comprensione

Su cosa? Diritti e meccanismi di tutela previsti da ordinamento italiano

- **il diritto ad un periodo di riflessione** durante il quale ricevere ristoro, sfuggire dalla rete dei trafficanti e decidere se vuole cooperare, anche in sede penale, con le autorità.
- **il diritto a ricevere assistenza legale** anche nell'ambito dei procedimenti penali e di avvalersi della possibilità del patrocinio a spese dello stato
- **il diritto a ricevere informazioni** in una lingua a lei comprensibile alla presenza di un interprete
- **il diritto all'accesso alle misure di assistenza e protezione** previste dal programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale
- **il diritto al rilascio di uno specifico titolo di soggiorno**
- **il diritto a presentare domanda di protezione internazionale**

E poi raccogliere consenso a segnalazione a sistema anti-tratta: REFERRAL



MECCANISMI DI REFERRAL, TUTELA E PREVENZIONE

Segnalazione al Sistema Nazionale Anti-Tratta e ai programmi di assistenza sul territorio e misure di prevenzione



POSSIBILI SCENARI POST-INCONTRO E INFORMATIVA

- a) La persona non riconosce di essere vittima di tratta ma ci sono indicatori chiari → fornire comunque tutte le informazioni in materia di protezione e la possibilità di rivolgersi al numero verde antitratta 800 290 290 o alla polizia

- b) (Auto) identificazione come vittima di tratta → segnalazione a un ente specializzato con il consenso informato della vittima -> REFERRAL

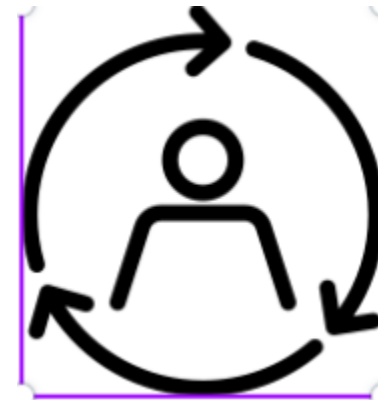


IL REFERRAL: canali di comunicazione

- **Meccanismo di Referral** = meccanismo di segnalazione da un ente che rileva un bisogno di una persona e non è in grado di rispondere a questo bisogno ad un altro ente che può rispondere a quel bisogno
- **Per la tratta**: meccanismo che mira ad identificare, proteggere e assistere le vittime di tratta attraverso segnalazioni e mediante il coinvolgimento di attori pubblici e privati specializzati nella protezione delle vittime e nel contrasto del fenomeno



IL REFERRAL: aspetti chiave



- **strumento per i godimenti dei diritti** dei quali la vittima è titolare
- **confidenzialità e consenso**: la persona al centro e soggetto attivo
- **riconoscimento reciproco** tra attori con mandati diversi
- **approcci**: multiagenzia, multidisciplinare, sensibile al genere e ai bisogni specifici dei minori
- **coinvolgimento dei "survivors leader"** (OSCE, *National Referral Mechanisms - Joining Efforts to Protect the Rights of Trafficked Persons: A Practical Handbook* https://www.osce.org/files/f/documents/f/5/510551_2.pdf)



NUMERO VERDE ANTITRATTA



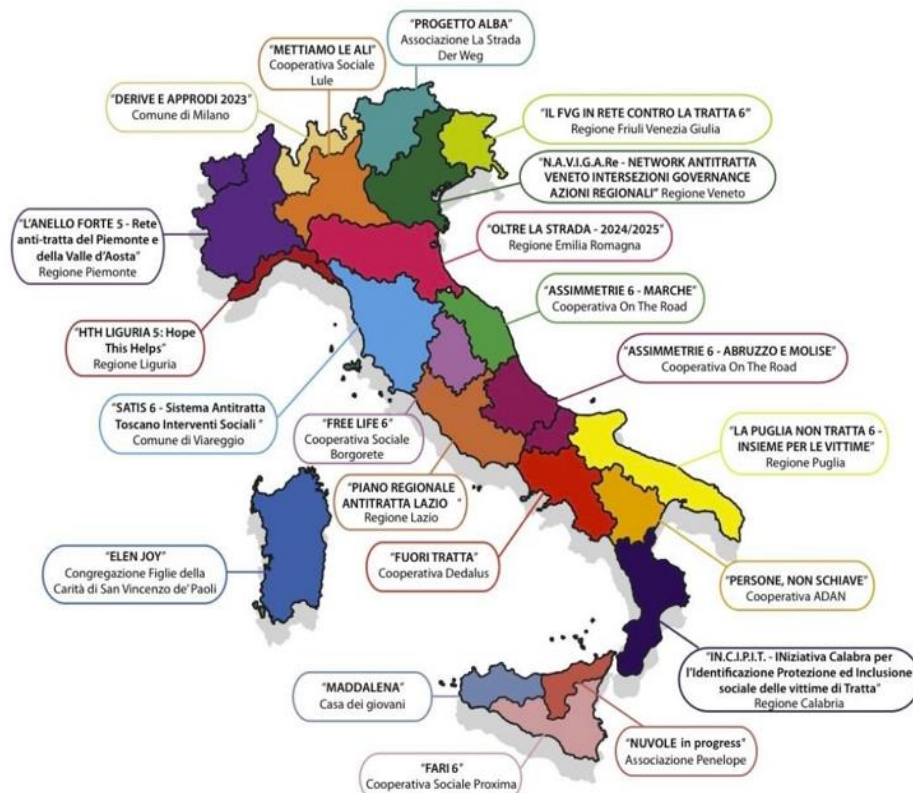
- Multilingue, attivo 24/24, gratuito
- Informazioni sulla normativa, diritti e sistema di protezione
- Orientamento presso i programmi di assistenza sul territorio
- Raccolta segnalazioni e raccordo con i progetti operativi sul territorio
- **Progetto Ucraina:** progettoucraina@numeroverdeantitratta.org



PROGETTI ANTITRATTA 2024-25

Presidenza del
Consiglio dei
Ministri
Dipartimento
per le Pari
Opportunità

Bando Unico
di emersione,
assistenza e
integrazione
sociale 6



AZIONI DEI PROGETTI ANTITRATTA

- **Attività di primo contatto con le popolazioni a rischio** di sfruttamento volte alla tutela della salute e all'emersione delle potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento, con particolare attenzione alle persone richiedenti o titolari di protezione internazionale;
- **Azioni proattive multi-agenzia di identificazione** dello stato di vittima anche presso le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale;
- **Protezione immediata e prima assistenza** quali pronta accoglienza, assistenza sanitaria e tutela legale conformemente a quanto previsto dall'articolo 13 della L. 228/2003;
- **Attività mirate all'ottenimento del permesso di soggiorno** ex art. 18 D.Lgs. 286/98;
- **Misure volte a favorire l'integrazione socio-lavorativa delle persone prese in carico e il raggiungimento dell'autonomia abitativa.** Tra queste figurano le attività di formazione e inserimento socio-lavorativo;
- Azioni volte ad integrare il sistema di protezione delle vittime di tratta con il sistema a tutela dei richiedenti/titolari di protezione internazionale/umanitaria, compresa l'attivazione di percorsi integrati di tutela tra i due sistemi



3. PROTEZIONE E PREVENZIONE



VERSO LA TUTELA DELLE VITTIME DI TRATTA



Protection



Persecution



Partnership



Prevention

AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



PROTEZIONE:

Accompagnare la persona al percorso giuridico più adatto ai suoi bisogni specifici

FORME	Protezione sociale - art. 18 TUI	PdS per vittime di sfruttamento lavorativo Art 22.12 quater TUI	Protezione internazionale
PRESUPPOSTI	•Violenza/ grave sfruttamento (incluso lavorativo) + •Pericolo concreto e attuale	casi di particolare sfruttamento	•Le persone sopravvissute a tratta possono essere anche rifugiate •Circostanze disgiunte da sfruttamento •circostanze legate a sfruttamento
PROCEDURE	Percorso giudiziario o sociale (no necessità di denuncia)	Necessaria la denuncia e cooperazione nel procedimento penale contro il datore di lavoro (su richiesta o parere PM)	No procedure accelerate si all'esame prioritario della domanda e specifiche garanzie)
DIRITTI	•diritto a PdS per casi speciali •(6 mesi rinnovabile) •programma unico + SAI	•diritto a PdS per casi speciali •(6 mesi rinnovabile) •SAI	•diritto a PdS •(5 anni) • programma unico + SAI



MISURE DI ACCOGLIENZA

Persone richiedenti asilo, ove riconosciute vittime di tratta, possono accedere al programma di emersione, assistenza e integrazione sociale di ex art. 18 D.Lgs. 286/98 – senza dover rinunciare alla domanda di protezione internazionale.

comma 2, Art. 17 del D.Lgs. 142/15

Titolari di permesso di soggiorno

- ex art. 18 D.Lgs. 286/98 (protezione sociale)
- ex art. 22 co. 12quater (particolare sfruttamento lavorativo)

possono accedere ai servizi di accoglienza per titolari e richiedenti protezione internazionale, qualora non accedano a sistemi di protezione specificamente dedicati.

Art. 12 del D.L. 4 ottobre 2018 n. 113, convertito nella L. 1 dicembre 2018 n. 132



PREVENZIONE:

SCOPO DELLE MISURE DI PREVENZIONE

- Scoraggiare e ridurre la domanda che favorisce tutte le forme di sfruttamento legate alla tratta;
- Dissuadere gli autori dei reati, combattere la corruzione e la complicità;
- Consentire ad operatori di prima linea di identificare e proteggere meglio le potenziali vittime di tratta;
- Sensibilizzare, aumentare la consapevolezza e **ridurre la vulnerabilità** e il rischio delle vittime di tratta → Es. attività di informazione, educazione e sensibilizzazione rivolte a persone migranti e richiedenti asilo potenziali vittime di tratta, volte a ridurre il rischio di diventarne vittima fornendo loro strumenti per proteggersi dai rischi della tratta di esseri umani.
- Coinvolgimento delle persone sopravvissute



Attività 4

AZIONI DI PREVENZIONE Secondo voi ?



ESEMPI DI STRUMENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE

- Input educativi/socio-economici: riattivare le risorse e competenze già possedute, lavorare sul progetto di migrazione, orientare al lavoro, empowerment e potenziamento dell'autostima
- Sessioni informative su: fenomeno della tratta e forme di sfruttamento; e-trafficking; diritti e sistema di protezione per le vittime di tratta; diritti delle persone lavoratrici
- Materiali di sensibilizzazione: red flags; numero verde antitratta
- Outreach
- Dare voce alle persone sopravvissute: percorsi di empowerment
- Altro?



**ДІЯЛЬНІСТЬ БЕЗНОШТОВНОЇ ГАРЯЧОЇ ЛІНІЇ
(NUMERO VERDE) З НАДАННЯ ДОПОМОГИ
ЖЕРТВАМ ТОРГІВЛІ ЛЮДЬМИ ТА/АБО
СЕРЬОЗНОЇ ЕКСПЛУАТАЦІЇ:**

- отримує прохання про допомогу та / або зв'язи з усієї національної території;
- виконує фільтраційну дію, що полягає в ідентифікації відповідних телефонних дзвінків;
- інформує про чинне законодавство щодо імміграції та торгівлі людьми, та можливі втрати з умов примусу та серйозної експлуатації;
- направляє відповідні доповіді до Проектів по боротьбі з торгівлею людьми, які реалізують програми виникнення, допомоги та соціальної інтеграції, на основі їх територіальних компетенцій;
- надає консультації інституційним та приватним соціальним суб'єктам, які мають контакти з потенційними жертвами торгівлі людьми та/або серйозної експлуатації;
- допомагає виконавцям національної мережі по боротьбі з торгівлею людьми в пошуку нових методів для прийому користувачів;
- сприяє поширенню Безноштовної гарячої лінії - Numero Verde та підвищення обізнаності на тему торгівлі людьми, в тому числі через використання основних соціальних мереж;
- керує багатомовним сайтом www.osservatoriointerventitratta.it та національною базою даних під назвою SIRIT;
- здійснює покращення та зміцнення національної мережі також шляхом організації зустрічей для обговорення.



**ДЛЯ ОТРИМАННЯ
ДОДАТКОВОЇ ІНФОРМАЦІЇ**
www.osservatorjointerventitratta.it



numeroverde@numeroverdeantiratta.org



www.facebook.com/NVAntitratta/



numero verde antitratta



ilnumeroverde



@antitratta

Мобільни
й номер



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



REGIONE DEL VENETO



**БЕЗНОШТОВНА ГАРЯЧА
ЛІНІЯ- NUMERO VERDE
ДЛЯ ДОПОМОГИ
ЖЕРТВАМ ТОРГІВЛІ
ЛЮДЬМИ ТА СЕРІОЗНОЇ
ЕКСПЛУАТАЦІЇ**

Numero Verde contro la Tratta

800 290290

Gratuito - Anonimo - Attivo 24h



342 7754946

МІСЬКИЙ ЗВИЧАЙНИЙ ТАРИФ

“Торгівля людьми – злочин та порушення прав людини, її гідності та цілісності.”

Конвенція Ради Європи проти торгівлі людьми.



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



DIRECT



INTERNATIONAL
RESCUE
COMMITTEE

Cofinanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o della Commissione Europea. Né l'Unione europea né la Commissione Europea possono esserne ritenute responsabili

Grazie!



Cofinanziato
dall'Unione europea



DIRECT
Develop coordination with
migrants to enhance inclusion
of trafficked persons



**INTERNATIONAL
RESCUE
COMMITTEE**